



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 13 febbraio 2014

**IL GOVERNATORE CUOMO E IL SINDACO DE BLASIO ANNUNCIANO MISURE DI TUTELA DEGLI ALLOGGI
A PREZZI ACCESSIBILI PER I NEWYORCHESI A BASSO REDDITO AFFETTI DA HIV/AIDS**

***La nuova soglia del 30 per cento sul reddito per il programma assistenziale New York City Rental
facilita l'accesso agli alloggi per le persone affette da HIV/AIDS***

***Provvedimento a protezione di oltre 10.000 newyorchesi in difficoltà che rischiano di rimanere senza
un alloggio***

Il Governatore Andrew M. Cuomo e il Sindaco Bill de Blasio hanno annunciato oggi nuove misure a tutela degli alloggi a prezzi accessibili per i newyorchesi a basso reddito affetti da HIV/AIDS. A seguito dell'annuncio di oggi, i newyorchesi colpiti da malattie invalidanti quali HIV/AIDS e che godono di assistenza abitativa non saranno tenuti a corrispondere cifre superiori al 30 % del loro reddito per l'affitto delle loro abitazioni. In assenza di tali misure di tutela, agli oltre 10.000 newyorchesi affetti da HIV/AIDS sarebbe negato un alloggio a un prezzo accessibile e sarebbe richiesto di pagare la locazione dell'abitazione utilizzando fino al 70% della pensione di invalidità.

“Questa misura permetterà a centinaia di newyorchesi affetti da HIV/AIDS di non dover scegliere più tra pagare l'affitto o pagare per i beni di prima necessità”, spiga il Governatore Cuomo. “Implementando la soglia del 30% ai locatari affetti da HIV/AIDS, proteggiamo i newyorchesi in difficoltà e rendiamo le nostre comunità più forti, in salute e sensibili nei confronti degli altri.”

Il Sindaco de Blasio ha dichiarato: “Sono molto orgoglioso di lavorare con il Governatore Cuomo al fine di mettere in atto misure a tutela delle persone che lottano quotidianamente contro malattie debilitanti come HIV-AIDS. Siamo stati pronti fin da subito ad accollarci i due terzi dei costi di questo programma e siamo determinati ad aiutare chi tra noi è più vulnerabile. Questo è il segno che contraddistingue una città compassionevole.”

Il Senatore Brad Hoylman ha dichiarato: “Il Governatore Cuomo si merita il nostro massimo elogio per la sua decisione di estendere la soglia di contribuzione per le locazioni a basso costo alle persone a basso reddito che rientrano nel programma assistenziale statale. La sua decisione previene il fenomeno dei

Italian

senzatetto e migliora esponenzialmente la salute e il benessere di oltre 10.000 newyorchesi in difficoltà affetti da HIV/AIDS. La decisione adottata dal Governatore è, inoltre, estremamente attenta al budget e alla salute pubblica poiché ridurrà la necessità di creazione di ricoveri di emergenza, le spese per il sistema sanitario e i livelli di trasmissione di HIV legati all'instabilità abitativa.”

Il programma di edilizia popolare attualmente in vigore per i newyorchesi a basso reddito affetti da HIV/AIDS è quello di un'assistenza abitativa tenant-based, secondo la quale il locatario beneficiario è libero di scegliere un alloggio a suo piacimento (purché rispondente ai requisiti previsti). Come per altri programmi statali di assistenza abitativa, per le persone con disabilità, i residenti con un reddito generato da sussidi di invalidità devono provvedere al pagamento degli affitti utilizzando una certa quantità di tali sussidi. Tuttavia, contrariamente agli altri programmi di assistenza abitativa dedicati alle persone con disabilità e sovvenzionati a livello federale, il programma per i newyorchesi affetti da HIV/AIDS non prevedeva la soglia del 30 per cento per l'affittuario.

Adesso, molte persone affette da HIV/AIDS che risiedono in alloggi di emergenza possono vivere in maniera indipendente ma non riescono economicamente a provvedere a un eventuale trasloco perché l'affitto previsto dal programma di assistenza abitativa risulterebbe più elevato. Grazie alla creazione di tali misure di tutela abitativa, lo Stato potrà riservare il numero limitato di posti letto disponibili alle persone maggiormente bisognose.

Gli studi dimostrano che il fenomeno dei senzatetto e l'instabilità abitativa rappresentano problemi significativi anche dal punto di vista sanitario poiché aumentano i rischi di contagio e di trasmissione del virus dell'HIV, mettendo in serio pericolo anche l'equilibrio delle persone che ne sono già affette. Le condizioni che portano alla perdita dell'abitazione per determinate persone, sommate alle numerose sfide che tale problema inevitabilmente presenta, creano anche un rischio sostanzialmente più elevato di contagio del virus dell'HIV. I senzatetto o le persone che non dispongono di una stabilità abitativa corrono un rischio di contrarre l'HIV/AIDS dalle tre alle nove volte più elevato rispetto a coloro che possono usufruire di soluzioni abitative stabili.

Dan Teitz, direttore esecutivo della AIDS Community Research Initiative of America ha dichiarato: “Questa iniziativa economicamente accessibile si ripaga da sola, fornendo appartamenti alle persone bisognose e liberando i costosi rifugi. Migliora le prospettive di salute delle persone affette da HIV e permette un migliore accesso alle cure.”

Sean Berry, direttore esecutivo del Vocal New York, ha affermato: “Questo provvedimento incoraggia l'obiettivo del Governatore Cuomo e del Sindaco de Blasio di ridurre la spesa e di creare una New York più sicura dal punto di vista della salute, più forte e anche più responsabile, prevenendo spese sanitarie non necessarie, comprese visite di emergenza e ricoveri ospedalieri, che sono associati al fenomeno dei senzatetto e dell'instabilità abitativa.

Ted Houghton, direttore esecutivo presso la Supportive Housing Network di New York ha dichiarato: “Il provvedimento adottato oggi migliora la vita e fa risparmiare denaro. Cosa c'è di meglio?”

Italian

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418